



Rep. Ord. n° *vedi timbro informatico*

**Oggetto: Regolamentazione della circolazione in viale Don Sturzo e via De Nicola**

## IL DIRIGENTE

### Premesso che:

- in data 07/06/2016 è stato effettuato un sopralluogo lungo viale Don Sturzo al fine di verificare la possibilità di effettuare il servizio di trasporto pubblico delle linea n° 2 con bus di lunghezza diciotto metri in alternativa agli ordinari bus aventi lunghezza dodici metri;
- in data 24/03/2017 è stata emessa l'ordinanza dirigenziale n. 184 che regola la circolazione nelle vie Don Sturzo, De Nicola e Garibaldi;

### Considerato che:

- la Società PMV S.p.A. ha comunicato l'esigenza di procedere con i lavori di adeguamento per la fermata del Capolinea di Viale Don Sturzo-via De Nicola-via Vallon;
- la Società PMV S.p.A. ha richiesto di modificare la viabilità tra viale Don Sturzo e via De Nicola proponendo:
- il divieto di accesso da via De Nicola su via Don Sturzo;
- istituire un senso unico alternato regolato da semaforo in via Don Sturzo in prossimità del quartiere, con possibilità di svolta/accesso su via De Nicola;

**Considerato che** la Società PMV S.p.A. in data 13/02/2017 ha inoltrato con nota prot. n. 73821 del 10/02/2017 richiesta di autorizzazione alla manomissione di suolo pubblico;

**Valutato che** gli interventi proposti comportano lievi modifiche alla circolazione che non implicano rilevanti modifiche ai flussi di traffico, che ben si coniugano con le esigenze di mobilità locali;

### Visto:

- la richiesta di ordinanza dirigenziale inoltrata dalla Società PMV S.p.A. ed acquisita con prot. n.171719 del 07/04/2017;
- l'art. 107 del Decreto Legislativo n° 267 del 18/08/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";
- l'art. 17, punto 2, lettera i) dello Statuto del Comune di Venezia;
- gli artt. 5, 6 e 7 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992 "Nuovo Codice della Strada";
- gli artt. 20 e 21 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992 "Nuovo Codice della Strada";

- gli artt. 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42 e 43 del D.P.R. n° 495 del 16/12/1992 "Regolamento di Esecuzione e di Attuazione del Nuovo Codice della Strada";
- il D.M. 10/07/2002 "Disciplinare Tecnico relativo agli Schemi Segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo";
- la D.M. 24/10/2000 "Direttiva sulla corretta ed uniforme applicazione delle norme del codice della strada in materia di segnaletica e criteri per l'installazione e la manutenzione".

## ORDINA

### **1. regolamentare la circolazione in viale Don Sturzo e via De Nicola, secondo le seguenti disposizioni:**

- a) presegnalare e segnalare i lavori in corso per i veicolo percorrenti viale Don Sturzo e via De Nicola;
- b) la segnaletica di cantiere in viale Don Sturzo dovrà essere conforme a quanto riportato sulla tavola n. 66 del Decreto Ministeriale del 10/07/2002 "Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo", adeguando i limiti di velocità a 30 km/h;
- c) segnalare il divieto di accesso in viale Don Sturzo per i veicoli percorrenti via De Nicola e segnalare la circolazione a senso unico verso nord in via De Nicola nel tratto compreso tra viale Don Sturzo ed il civico n.1;

### **2. il cantiere deve essere permanentemente delimitato e segnalato con le apposite barriere (o altro elemento idoneo, di pari efficacia, approvato dal ministero competente e utilizzato conformemente alle direttive impartite dallo stesso), integrate in orario notturno da lanterne rosse a luce fissa (barriere di testata del cantiere) o gialle a luce lampeggiante (barriere poste longitudinalmente al cantiere);**

### **3. è fatto obbligo all'impresa esecutrice di rispettare quanto previsto dal d.lgs. n° 81/2008 e s.m.i. in materia di "Cantieri temporanei o mobili" e il Decreto Interministeriale del 04/03/2013;**

### **4. prescrizioni a carattere generale:**

- a) l'Impresa Esecutrice dovrà sempre garantire il transito dei mezzi in caso di emergenza;
- b) la recinzione di cantiere venga mantenuta in perfetta efficienza e garantire la trasparenza per tutta la durata dell'occupazione;
- c) costante e capillare verifica delle condizioni di manutenzione complessiva delle vie interessate dai lavori e delle vie limitrofe da parte dell'impresa esecutrice, secondo le indicazioni di indirizzo definite dalla Direzione Lavori.
- d) tempestiva comunicazione alla Polizia Locale (fax 0412746409), da parte dell'impresa esecutrice, del nominativo del responsabile di cantiere ed il relativo recapito telefonico per eventuali esigenze di tutela della pubblica incolumità che si manifestassero nel corso dei lavori;
- e) costante pulizia dell'itinerario utilizzato dal transito dei mezzi di cantiere, a cura della ditta esecutrice;
- f) costante delimitazione delle aree di cantiere a cura della ditta esecutrice;
- g) costituzione per tutta la durata dei lavori di apposito servizio di guardiania, a cura della ditta esecutrice;
- h) l'impresa esecutrice sarà l'unica e diretta responsabile delle operazioni di sorveglianza, manutenzione ed immediato ripristino di eventuale segnaletica stradale che fosse dan-

Direttore: dott. Raffaele Pace – Dirigente Loris Sartori  
 Responsabile del Procedimento: dott.ssa Angela Scolaro  
 Responsabile dell'Istruttoria: sig.ra Lucia Giordani  
 viale Ancona 63 - 30172 Mestre – Venezia tel. 041.274.6935 fax 041.274.6930  
[protocollo@pec.comune.venezia.it](mailto:protocollo@pec.comune.venezia.it)

neggiata nel corso dei lavori e di quant'altro si rendesse necessario per garantire le condizioni di sicurezza della circolazione;

- i) sarà cura della Direzione Lavori congiuntamente al Responsabile della Sicurezza, provvedere al coordinamento, esecuzione, gestione, presidio e sorveglianza per tutto il periodo della durata degli interventi, nonché alla predisposizione delle operazioni di cantiere come da documentazione progettuale costituita dall'elaborato grafico "Piano di coordinamento per la sicurezza in corso d'opera";
- j) sarà cura dell'impresa esecutrice provvedere, a propria cura e spese all'esecuzione degli interventi di segnaletica stradale di competenza, attuativi o previsti con il presente provvedimento, anche con specifico riferimento ai segnali di avviso e preavviso dei divieti in parola, al successivo ripristino degli impianti di segnaletica orizzontale e verticale, secondo le indicazioni della Direzione LLPP;
- k) È fatto obbligo, al fine di contenere al massimo i disagi indotti dalle variazioni all'assetto della circolazione, predisporre la segnaletica di cantiere, rendendo conseguentemente efficace la presente ordinanza, con un anticipo non superiore a 24 ore dall'effettivo avvio dei lavori. A tale scopo è fatto obbligo all'Impresa Esecutrice redigere apposito verbale di attivazione della segnaletica, da trasmettersi entro le 48 ore successive all'avvio dei lavori, unitamente ad una dichiarazione di inizio dei lavori sottoscritta congiuntamente dal Committente dell'opera e dall'impresa Esecutrice;

La presente ordinanza ha validità immediata ed esecutività dal giorno 18/04/2017 fino al giorno 28/04/2017;

La presente ordinanza è resa pubblica mediante la posa in opera e la manutenzione a cura della Società PMV S.p.A. in conformità alle modalità previste dal Regolamento di esecuzione e di attuazione del codice della strada (D.lgs.n.285/92).

Dell'avvenuta installazione va dato tempestivo avviso, tramite inoltre alla Direzione Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile e alla Direzione Polizia Municipale, di apposito verbale riportante la data e l'ora, sottoscritto dal responsabile della Direzione LLPP unitamente alla planimetria con il posizionamento della segnaletica installata e con l'individuazione delle tipologie di segnaletica.

È fatto obbligo a tutti gli utenti della strada di rispettare quanto stabilito nella presente ordinanza.

Gli organi di polizia stradale di cui all'art. 12 del Codice della strada, sono incaricati di far rispettare le prescrizioni del presente provvedimento.

A carico dei trasgressori alle disposizioni descritte nella presente ordinanza, saranno applicate le sanzioni amministrative previste dal Codice della Strada.

A norma dell'art. 3 c. 4 della legge n. 241/1990, si avverte che, avverso la presente ordinanza, chiunque vi abbia interesse potrà presentare ricorso ai sensi della legge n. 1034/1971 al TAR Veneto, per incompetenza, eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla sua pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 1199/1971, entro 120 giorni dalla sua pubblicazione.

Avverso la presente ordinanza è altresì ammesso ricorso al Ministero dei Trasporti entro 60 giorni dalla posa della segnaletica, in relazione alla natura dei segnali apposti, ai sensi dell'art. 37 c. 3 del Codice della Strada.

Mestre 10 aprile 2017

IL DIRIGENTE  
*arch. Loris Sartori*

"Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n.82."-

Direttore: dott. Raffaele Pace – Dirigente Loris Sartori  
Responsabile del Procedimento: dott.ssa Angela Scolaro  
Responsabile dell'Istruttoria: sig.ra Lucia Giordani  
viale Ancona 63 - 30172 Mestre – Venezia tel. 041.274.6935 fax 041.274.6930  
[protocollo@pec.comune.venezia.it](mailto:protocollo@pec.comune.venezia.it)